



Uno dei due pazienti verrà sottoposto ad un trapianto di pelle per guarire dalle ustioni

Esplosione Roma, migliorano i feriti al Sant'Eugenio

Riceverà, l'8 luglio, un trapianto di pelle. L'Asl Roma 2 ha diramato un bollettino dei due pazienti ricoverati presso l'ospedale Sant'Eugenio di Roma, in seguito all'esplosione verificatasi venerdì 4 luglio in via Gordiani. Seppur ancora in prognosi riservata dalle notizie diffuse trapela ottimismo. Buone notizie per uno dei due pazienti, che al mo-

mento del ricovero presentava ustioni di terzo grado sul 25% del corpo: è stato estubato. Le sue condizioni cliniche generali, rendono noto dall'Asl, sono in miglioramento ed è stato sottoposto a un protocollo terapeutico specifico per la stabilizzazione e il trattamento delle lesioni cutanee e, allo stato attuale, si mantiene sotto costante moni-



toraggio. Situazione più complicata per il secondo paziente, che presenta ustioni sul 55% della superficie corporea. Le terapie in corso prevedono trattamenti di escarolisi enzimatica, volti alla rimozione selettiva dei tessuti necrotici per facilitare i successivi interventi chirurgici e contenere i rischi di infezione.

a pagina 2

Monte Terminillo, alpinista romano precipita



a pagina 3

Crik Crok, la fabbrica verso la chiusura

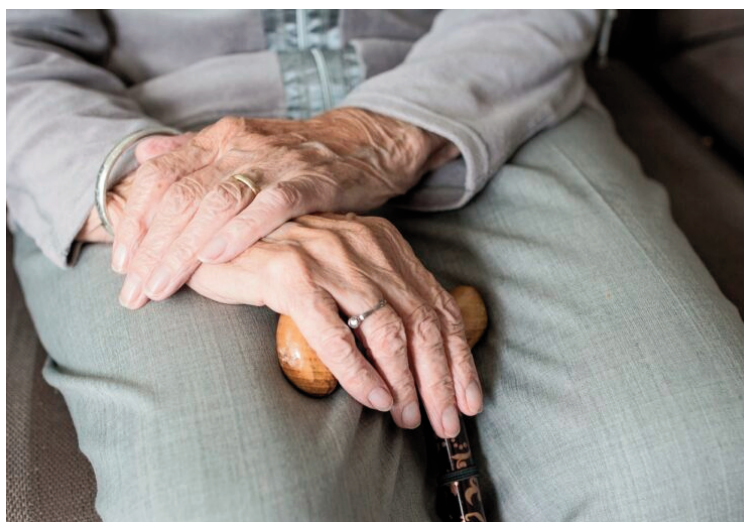


a pagina 5

Anziani e giovani contro caldo e solitudine

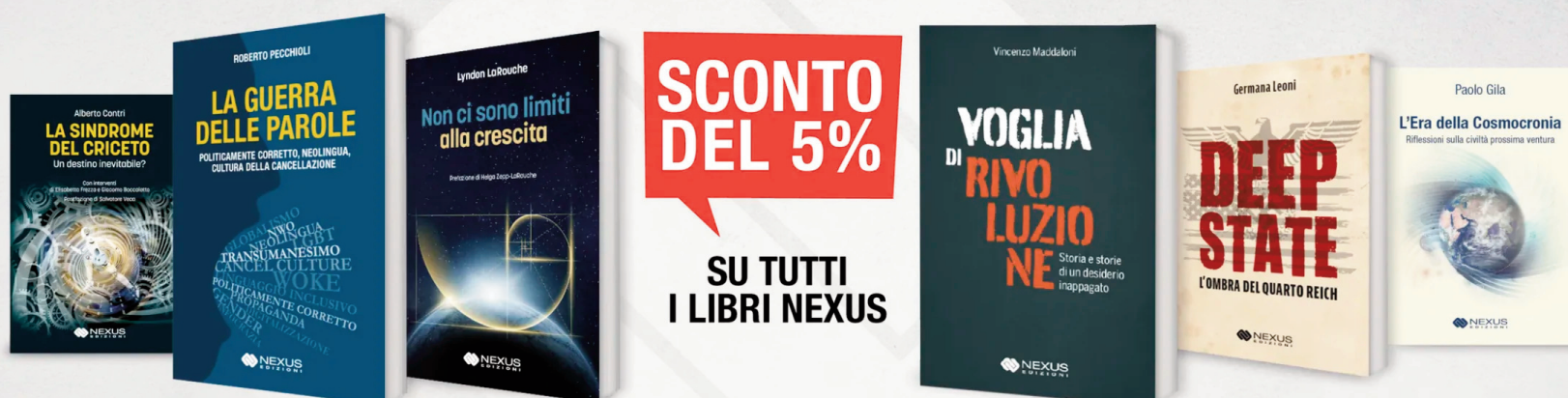
L'iniziativa delle Acili di Roma nella loro sede a Garbatella

Roma apre un centro estivo intergenerazionale. A promuovere l'iniziativa sono le Acili, nella sede centrale a Garbatella. In via Prospero Alpino 20 va in scena un centro estivo che fa incontrare generazioni: l'iniziativa di Acili Roma è "Una generazione tira l'altra", e permetterà agli anziani di trascorrere del tempo in compagnia, al riparo dal caldo, con giovani vo-



lontari delle associazioni cattoliche dei lavoratori italiani. L'iniziativa, che è realizzata da Acili di Roma, FAP (Federazione Anziani e Pensionati) Acili Roma e Unione Sportiva Acili Roma in collaborazione con i circoli Acili "A. Cosimelli", "Orizzontilontani" e "Circolo Ergo Sum", è attiva dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 18.

a pagina 4



Uno dei due pazienti verrà sottoposto ad un trapianto di pelle per guarire dalle ustioni

Migliorano i feriti al Sant'Eugenio

Il dottor Giuseppe Spaltro, direttore del Reparto Grandi Ustioni dell'Ospedale Sant'Eugenio, in accordo con la propria équipe chirurgica, ha programmato per la giornata di martedì 8 luglio una prima operazione di trapianto omologo di pelle. L'intervento implica il trapianto di tessuto cutaneo da donatore, seguito da una complessa serie di procedure di innesto, il cui obiettivo è duplice: offrire una protezione meccanica alle aree lesionate e stimolare una risposta trofica dei tessuti, contribuendo alla ricostruzione dell'integrità cutanea e alla prevenzione delle complicanze. Nella giornata di ieri, domenica 6 luglio, il cardinale Vicario Baldo Reina, accompagnato dal Questore di Roma, ha fatto visita ai due agenti ricoverati al policlinico Umberto I. "Una visita che ha rin-



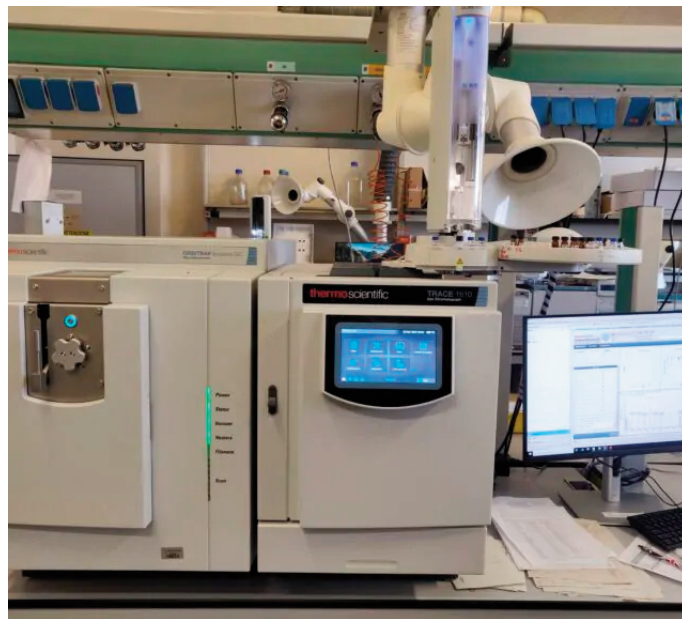
francato nello spirito gli agenti che hanno potuto vivere un momento di toccante preghiera. In piedi da poliziotti orgogliosi, insieme alle loro famiglie ed al Cardinale Vicario, che ha portato il saluto di Papa Leone XIV" scrive la questura in una nota. Anche Roberto Gualtieri è andato a trovare, nel pomeriggio di domenica 6 luglio, i due agenti feriti: "Ci tenevo

ad incontrarli e a portar loro l'abbraccio della città di Roma. Abbiamo parlato di quanto accaduto e ho ribadito loro che le romane e i romani gli sono vicini e grati per quello che hanno fatto. Non appena si rimetteranno li aspetto in Campidoglio assieme agli altri operatori che sono intervenuti per il giusto riconoscimento che la città deve loro".

I risultati del secondo monitoraggio effettuato nel luogo dell'incendio

Arpa: valori diossina rientrati nella norma

Sta tornando nella norma la situazione dell'aria nel quadrante del Prenestino, laddove il 4 luglio si è verificata una esplosione in una pompa Gpl a via dei Gordiani. Il secondo monitoraggio di Arpa ha rilevato una presenza di diossine accettabile. Nella giornata di sabato 5 luglio il primo dato era allarmante, dieci volte superiore a quanto viene considerato normale dall'Oms, l'organizzazione mondiale della sanità. La centralina installata il giorno prima dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale aveva captato 1 pg/m³, quando il dato normale è pari a 0,3 pg/m³. Il secondo monitoraggio, i cui risultati sono stati diffusi domenica 6 luglio, hanno fatto emergere un valore di diossina pari a 0,1 pg/m³, anche al di sotto di quanto si registra normalmente in ambiente



urbano. Sulla qualità dell'aria al Prenestino era intervenuto anche il direttore del dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale, Giuseppe Napolitano: "Per fortuna sono dati che inducono a un cauto ottimismo - le sue parole dopo il primo moni-

toraggio - e il merito è sicuramente da attribuire al rapido intervento dei vigili del fuoco. La velocità con cui hanno operato ha consentito di spegnere le fiamme in tempi rapidi e quindi ha ridotto la quantità di diossina sprigionata nell'aria".

La densa colonna di fumo nero ha generato apprensione e interruzioni alla viabilità locale

Vasto incendio nell'area di Parco Leonardo

Un esteso incendio ha devastato un'area di smaltimento rifiuti a Fiumicino, nel territorio di Parco Leonardo, a breve distanza dall'importante scalo aereo romano. La densa colonna di fumo nero, chiaramente visibile anche da notevole distanza, ha generato apprensione e interruzioni alla viabilità locale. Le fiamme hanno consumato completamente capannoni e materiali di scarto, richiedendo un pronto e massiccio intervento delle squadre di soccorso. Le forze dell'ordine hanno gestito il traffico e assicurato la zona, mentre le operazioni di spegnimento proseguono con diverse unità specializzate. Nonostante la gravità dell'accaduto, non si registrano persone ferite, e le attività aeroportuali mantengono la loro regolare programmazione. Nella mattinata di lunedì 7 luglio 2025, un incendio di vaste proporzioni si è scatenato in via della Corona Boreale, a Fiumicino, precisamente in località Parco



Leonardo. Questo episodio allarmante ha coinvolto un deposito pertinente alla ditta Paoletti Ecologia, specializzata in servizi ambientali. Le conseguenze visive dell'evento sono state immediate e impressionanti: una imponente nube di fumo scuro si è innalzata verso il cielo, visibile da chilometri di distanza, perfino dall'Autostrada Roma-Fiumicino e dalla località di Maccarese. L'evento ha sollecitato la mobilitazione di numerose unità dei Vigili del Fuoco, i quali, a partire dalle ore 8:30, sono intervenuti con sei autopompe serbatoio (APS), due autobotti, un carro schiuma e un carro

autoprotettori, sotto la supervisione diretta del capo turno e del funzionario di guardia. Il focolare ha interessato principalmente capannoni, un vasto cumulo di rifiuti e materiali di compostaggio, compromettendo integralmente la struttura interessata. Per motivi precauzionali, le autorità hanno provveduto all'evacuazione di alcuni dipendenti dagli uffici del centro commerciale Da Vinci, situato nelle immediate vicinanze. Fortunatamente, nessun individuo ha riportato lesioni o conseguenze fisiche dirette dall'incendio, un dato che attenua la portata della calamità.

L'ennesimo di questa fase complicatissima per la Capitale: evacuate 30 persone

Fiamme in un deposito di vernici



Il rogo potrebbe essere partito da alcune sterpaglie, a Finocchio. L'operatore è in codice giallo, nessun altro è stato coinvolto. A quanto emerge, l'incendio si è sviluppato nel pomeriggio di domenica 6 luglio a borgata Finocchio, nel quadrante est della Capitale. Un pompiere è rimasto ferito, per fortuna non in modo grave, e portato al pronto soccorso in codice giallo. Secondo quanto viene a galla, l'incendio è avve-

nuto tra via Prataporci e via Petralia Soprana in località Borgata Finocchio, nel VI municipio. Il rogo di alcune sterpaglie si è esteso fino a coinvolgere un deposito di vernici e lambire alcune abitazioni. Si è attivata la sala operativa della Protezione Civile di Roma Capitale, per soccorrere circa una trentina di persone residenti nelle palazzine limitrofe, a causa della possibile presenza di Acetilene. L'Acetilene è un gas inco-

lore, infiammabile ed esplosivo, utilizzato principalmente per la saldatura e il taglio dei metalli, grazie alla sua elevata temperatura di fiamma. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, anche diverse volanti del Casilino, polizia locale di Roma Capitale e operatori sanitari del 118. A parte il vigile del fuoco, soccorso e portato al pronto soccorso in codice giallo, non risultano altri feriti o intossicati.



Decisivo il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico del Lazio

Terminillo, alpinista romano precipita

Paura sul Monte Terminillo, dove un alpinista romano è stato soccorso dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico del Lazio. Per fortuna l'uomo non risulta in pericolo di vita. L'incidente è avvenuto domenica 6 luglio, sulla via "Antonella", una delle più difficili, ripide e tecniche del Monte Terminillo. Un gruppo di alpinisti, composto da tre persone, era impegnato in una cordata. A un certo punto, uno dei tre è scivolato ed è precipitato per oltre 20 metri a seguito del cedimento di un ancoraggio durante una sosta. L'uomo, residente a Roma, ha riportato diversi traumi, incluso uno alla testa, ma è rimasto cosciente. Vista la dinamica e la posizione, si è reso necessario un intervento immediato e altamente tecnico. La Centrale Operativa del 112 ha attivato una squa-



dra di terra del Cnsas Lazio con medico e infermiere, che ha raggiunto rapidamente il luogo dell'incidente affrontando un avvicinamento complesso. In seguito i soccorritori hanno provveduto a stabilizzare l'infortunato in parete, assicurandosi mediante ancoraggi supplementari e predisponendo una zona sicura per l'estrazione. Contestualmente, è intervenuta l'elicottero della Regione Lazio con a bordo il tecnico di elisoccorso del Cnsas, medico e infermiere del-

l'ARES 118. L'infortunato è stato rapidamente evacuato e trasportato in volo all'Ospedale Gemelli di Roma per ricevere le cure necessarie. Nessuna ferita per gli altri due compagni di cordata, messi in sicurezza e accompagnati a valle. All'intervento ha partecipato anche una squadra del SAGF (Soccorso Alpino della Guardia di Finanza), collaborando nelle operazioni di supporto tecnico e logistico. Presenti sul posto anche la Polizia di Stato e i Vigili del Fuoco.

Le autorità giudiziarie hanno disposto la custodia cautelare in carcere per tutti i coinvolti

Smascherata rete di spaccio nella Capitale

La Guardia di Finanza ha condotto una rilevante operazione antidroga nella capitale, arrestando nove soggetti accusati di associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Le indagini hanno rivelato l'esistenza di un gruppo criminale con ramificazioni nelle periferie orientali di Roma, specificamente a Giardinetti, Torre Spaccata e Quarticciolo. Questo sodalizio illecito mantiene stretti contatti con la 'ndrangheta calabrese per il reperimento di droga e gestisce importazioni di quantitativi considerevoli dal Nord Europa. Le autorità giudiziarie hanno disposto la custodia cautelare in carcere per tutti i coinvolti. Nella mattinata del 7 luglio 2025, i militari della Guardia di Finanza hanno eseguito nove ordinanze di custodia cautelare su disposizione della Dire-



zione Distrettuale Antimafia. Le persone coinvolte devono rispondere dell'accusa di partecipazione a un'associazione per delinquere con il preciso scopo di commerciare sostanze stupefacenti. Le investigazioni antidroga hanno delineato un quadro chiaro del gruppo criminale, che operava attivamente nelle zone di Giardinetti, Torre Spaccata e Quarticciolo, epicentro delle loro attività illecite nella periferia est di Roma. I soggetti arrestati si trovano ora reclusi, a piena disposizione dell'autorità giudiziaria, che prose-

guirà le fasi successive del procedimento. Il sodalizio criminale non solo contava su una base operativa consolidata nel tessuto urbano romano, ma possedeva anche collegamenti significativi con organizzazioni più vaste. Specificamente, le indagini hanno portato alla luce relazioni solide con la 'ndrangheta, da cui il gruppo romano si riforniva di hashish e cocaina. Inoltre, l'organizzazione stabiliva rapporti costanti con entità criminali nel Nord Europa, importando diverse decine di chilogrammi di sostanze stupefacenti, pronte per la distribuzione nel mercato capitolino. Nel corso delle indagini, le autorità hanno documentato complessivamente il traffico di novanta chilogrammi di cocaina e quaranta chilogrammi di hashish, evidenziando la vasta portata delle operazioni illecite del gruppo.

Il giovane deve rispondere anche dei reati di violenza e resistenza a pubblico ufficiale

Furto di gioielli a donna anziana

Le forze dell'ordine hanno recentemente assicurato alla giustizia un ragazzo di diciotto anni, residente nella periferia romana di Casal Palocco, con l'accusa di furto domestico, aggressione e resistenza a un funzionario pubblico. I militari hanno intercettato il soggetto mentre abbandonava frettolosamente una residenza privata, insospettiti dal suo comportamento. Durante il tentativo di fermarlo, il giovane ha reagito violentemente, colpendo un agente e stringendo nel pugno un involto di preziosi. Le indagini successive hanno confermato il furto ai danni di un'anziana donna, che prontamente ha denunciato l'accaduto. Il tribunale ha condannato il reo a due anni e cinque mesi di reclusione, accompagnati da un ordine di allontanamento obbligatorio dal territorio comunale. L'episodio criminale si è verificato nel quartiere di Casal Palocco, situato a Roma, dove i Carabinieri della

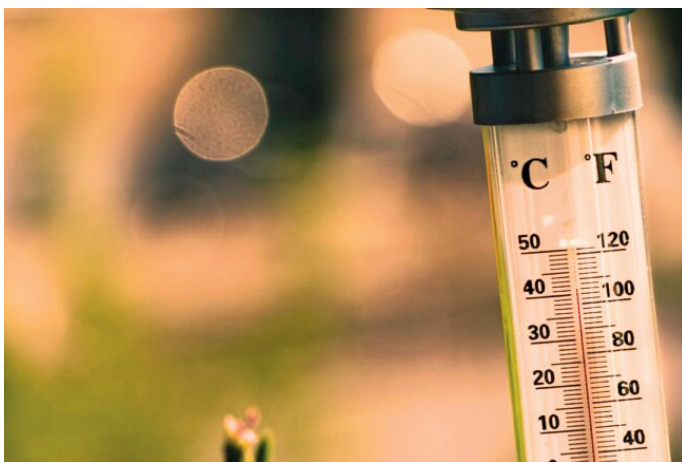
Stazione locale hanno condotto un'operazione risolutiva. I militari, durante un abituale pattugliamento in viale Prassilla, hanno notato un individuo che abbandonava un'abitazione con un atteggiamento sospetto, generando immediato allarme. Questo comportamento inusuale ha spinto gli agenti a intervenire per un controllo più approfondito. Appena i Carabinieri si sono avvicinati, il giovane, un individuo di diciotto anni, ha tentato una precipitosa fuga. Durante questo tentativo di elusione, il soggetto ha agito con aggressività, spintonando e colpendo con una mano uno dei militari. Proprio nella mano che ha usato per l'aggressione, i Carabinieri hanno notato che il ragazzo stringeva un fazzoletto, al cui interno erano avvolti diversi monili preziosi. La pronta reazione degli operatori ha permesso di bloccare e mettere in sicurezza il giovane, impedendogli di

proseguire la sua fuga e di disfarsi della refurtiva. Le successive investigazioni hanno chiarito la dinamica del furto. Gli accertamenti hanno determinato che il giovane si era impossessato, pochi istanti prima, di diversi beni di valore appartenenti a un'anziana signora di ottantasei anni, residente nella medesima zona. La vittima, nel frattempo, era scesa in strada con l'intento di cercare il ladro e tentare di recuperare i suoi averi. La donna ha prontamente riferito ai militari il raggio appena subito, fornendo una testimonianza dettagliata dell'accaduto. Ha successivamente formalizzato la denuncia, avviando così il procedimento legale contro il responsabile. L'accusa principale a carico del diciottenne verte sul reato di furto in abitazione, un'infrazione che comporta pene più severe a causa della sua particolare gravità e dell'invasione di un domicilio privato.

Quella di oggi sarà una giornata caratterizzata da nuvolosità di passaggio

Le previsioni del clima nella Capitale

Giornate di caldo afoso, per alcuni insopportabile, e anche tuttavia la possibilità di una leggera variazione sul tema. Sì, perché malgrado l'ondata di caldo sia ormai arrivata e resti centrale, è prevista una riduzione delle temperature, nelle prossime ore, con tanto di una allerta Meteo di 36 ore. Cosa accadrà davvero? Si presume che la riduzione non avvenga a livelli esorbitanti, ma è comunque possibile che una modifica in tal senso avverrà. Vediamo, allora, cosa dicono le indicazioni degli esperti de ilmeteo.it che ci aiutano a focalizzare meglio il quadro climatico della Capitale. Lunedì 7 Luglio: giornata caratterizzata da nuvolosità di passaggio, min 23°C, max 28°C. In particolare avremo cielo molto nuvoloso o coperto al mattino, pioggia debole e schiarite al pomeriggio, assenza di nubi alla sera. Durante la giornata di oggi la temperatura massima verrà registrata alle



ore 17 e sarà di 28°C, la minima di 23°C alle ore 4. I venti saranno al mattino moderati provenienti da Sud-Sud-Ovest con intensità tra 19km/h e 29km/h, al pomeriggio moderati da Ovest-Sud-Ovest con intensità tra 19km/h e 31km/h, deboli da Sud-Ovest alla sera con intensità tra 9km/h e 28km/h. La visibilità più ridotta si avrà alle ore 6 e sarà di 320m. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 7.8, corrispondente a 928W/mq.

Martedì 8 Luglio: giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo sereno. Durante la giornata di domani la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 30°C, la minima di 21°C alle ore 6. I venti saranno moderati da Ovest-Sud-Ovest sia al mattino che al pomeriggio con intensità di circa 27km/h, deboli da Ovest alla sera con intensità di circa 8km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 9.3, corrispondente a 1012W/mq.



Previste "precipitazioni da sparse a diffuse, carattere temporalesco"

Allerta gialla per le prossime 36 ore

Si abbassano le temperature e arriva qualche goccia di pioggia, anche a Roma. Nella giornata di oggi, lunedì 7 luglio e per le successive 24-36 ore, si sono previste sul Lazio "precipitazioni da sparse a diffuse, carattere temporalesco. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento". Lo comunica la protezione civile regionale che, "tenuto conto altresì delle caratteristiche spazio-temporali delle precipitazioni previste e della loro intensità, dello stato di saturazione dei suoli e dei livelli dei corsi d'acqua, nonché delle indicazioni rese disponibili dai presidi territoriali e dalla modellistica idrologica ed idraulica, della suddivisione del territorio regionale" ha emesso



un'allerta gialla. A Roma, dopo una settimana calda, è previsto un calo con temperature in riduzione su valori prossimi alle medie stagionali a partire da lunedì. "Tutto ciò grazie al cedimento dell'anticiclone dovuto ad una sacatura nord atlantica che interesserà il nord e parte del centro e sarà accompagnata da aria

più fresca che dilagherà lungo l'intera penisola", spiegano da 3bMeteo: "Oggi cieli molto nuvolosi al mattino con deboli piogge. rasseramenti dal pomeriggio fino a cieli poco nuvolosi, sono previsti 2mm di pioggia nelle prossime ore. Durante la giornata di oggi la temperatura massima registrata sarà di 30°C, la minima di 26°C"

Le temperature sono precipitate repentinamente, accompagnate da violente grandinate

Meteo: clima impazzito in Ciociaria

La provincia di Frosinone ha sperimentato un drastico mutamento del clima nella giornata di lunedì 7 luglio. Le temperature sono precipitate repentinamente, accompagnate da violente grandinate. Dopo una prolungata ondata di calore che aveva innalzato le colonnine di mercurio oltre i 40 gradi a Roma, l'anticiclone africano "Pluto" ha ceduto il passo a una perturbazione fredda proveniente dal Nord Europa, causando maltempo diffuso sull'intero territorio italiano. In Ciociaria, in particolare, la località di Campocatino ha registrato un abbassamento di 14 gradi in poche ore, passando da 22 a 8 gradi, mentre una copiosa grandinata ha imbiancato le aree circostanti, provocando danni significativi alle coltivazioni agricole e agli alberi da frutto. Il cambiamento meteorologico nella provincia di Frosinone si è manifestato

con estrema rapidità e intensità nel corso di lunedì 7 luglio. Un crollo delle temperature ha caratterizzato l'intera giornata, seguito da grandinate di notevole portata. Precedentemente, la Capitale e le zone limitrofe avevano sperimentato un periodo di caldo afoso, con picchi termici che superavano i 40 gradi Celsius, un effetto diretto dell'anticiclone africano, denominato "Pluto". Tuttavia, il regime di alta pressione ha lasciato spazio all'irruzione di aria fredda dal Nord Europa, portando condizioni di maltempo su gran parte del Paese. Nello specifico, a pochi chilometri da Roma, la località di Campocatino, nel territorio di Frosinone, ha registrato una diminuzione di 14 gradi Celsius in un intervallo temporale ristretto: il termometro è sceso da 22 a 8 gradi in poche ore. In contemporanea, una massiccia grandinata ha rico-

perto di bianco la zona di Guarcino, un'area situata a circa 1.800 metri di altitudine, conferendo al paesaggio un aspetto invernale. L'ondata di maltempo non ha risparmiato le aree di pianura. Una violenta grandinata, con chicchi che raggiungevano i 5 centimetri di diametro, si è abbattuta nel corso della giornata sui Comuni situati nel quadrante Nord della provincia di Frosinone. Il fenomeno ha lasciato sulle strade e nei campi una consistente coltre bianca, che ricordava una nevicata, testimoniando la forza della perturbazione. I centri abitati che hanno subito le conseguenze più severe di questa intensa grandinata includono Vico nel Lazio, Fiuggi, Torre Cajetani, Guarcino e Piglio. In altri comuni limitrofi, si sono verificati temporali intensi e di breve durata, che non hanno causato problemi particolari.

L'iniziativa del centro estivo delle Acli di Roma nella loro sede a Garbatella

Anziani e giovani contro caldo e solitudine



Le attività gratuite, con tessera associativa, durante la settimana comprenderanno il laboratorio di pittura, il club del libro, brevi lezioni per difendersi dalle truffe, la tombola dei sapori con preziosi consigli sull'alimentazione adatta agli anziani soprattutto in estate, il "Galateo social"

per avvicinarsi al mondo delle nuove tecnologie, oltre a giochi, quiz, memory e cruciverba digitali. "Con questa iniziativa vogliamo offrire un'opportunità concreta di sollievo, socialità e benessere alle persone anziane durante i mesi estivi, spesso più difficili e caratterizzati da solitudine e isolamento.

Allo stesso tempo creiamo fortemente nel valore dell'incontro tra generazioni: un momento di crescita reciproca in cui ciascuno può donare e ricevere esperienze, competenze e calore umano", dichiarano Santina Giorgio, Presidente Acli Roma, e Francesco Pappalardo, Segretario FAP Acli Roma.

Bonessio: "L'area è rimasta per anni una vera e propria bomba ecologica all'aperto"

Tor Cervara: bonifica alla discarica abusiva

"Dopo anni di incuria ambientale, rischio di incendi tossici, presenza di persone senza fissa dimora e reiterate proteste dei cittadini, sono ufficialmente iniziati oggi i lavori di bonifica della discarica abusiva di via di Tor Cervara, nel IV Municipio di Roma". E' quanto lamenta Nando Bonessio, Consigliere dell'Assemblea Capitolina per Europa Verde/Alleanza Verdi-Sinistra, che spiega: "Alle ore 6:30 di questa mattina, insieme a Gabriella Masella del Comitato Colli Aniene e Giordano Di Vetta del Circolo locale di Alleanza Verdi-Sinistra, ho assistito all'arrivo degli operatori incaricati, muniti di ruspe, escavatori e autocarri. Sul campo erano presenti anche gli agenti della Polizia Locale e la Proprietà eredi Di Cosimo, che si sono dimostrati particolarmente disponibili e collaborativi. L'intervento, affidato ad AMA S.p.A. - prosegue il consigliere - è programmato per una

durata di circa quattro settimane (suscettibili di proroga) e prevede la rimozione di centinaia di tonnellate di rifiuti pericolosi, tra cui frammenti di eternit, vernici, bombole a gas e materiali plastici accumulati in un'area privata situata all'interno della Riserva Naturale della Valle dell'Aniene, zona sottoposta a vincolo di tutela ambientale integrale". "La bonifica - continua quindi il consigliere dell'Assemblea Capitolina per Europa Verde/Alleanza Verdi-Sinistra - è stata resa possibile grazie al dissequestro dell'area avvenuto lo scorso 13 maggio da parte dei Carabinieri Forestali, che ha finalmente consentito l'accesso ai tecnici per la pianificazione dell'intervento. L'operazione, il cui costo stimato si aggira intorno ai 190.000 euro, sarà interamente addebitata ai responsabili dell'abbandono dei rifiuti come previsto dall'articolo 192 del D.Lgs.

152/2006. "L'area, appartenente a privati, è rimasta per anni una vera e propria bomba ecologica all'aperto - spiega Nando Bonessio - In qualità di vicepresidente della Commissione Ambiente, dopo numerosi sopralluoghi, ho segnalato i gravi rischi al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, sollecitando un intervento tempestivo. Le prime denunce risalgono al 2021 e sono state effettuate grazie all'impegno del Comitato di quartiere Colli Aniene e altri gruppi locali, oltre al Circolo di Alleanza Verdi-Sinistra. Tuttavia, solo ora, con il dissequestro recente, è stato possibile dare ufficialmente inizio ai lavori". "L'intervento rappresenta il frutto della collaborazione tra Municipio IV, Assessorato all'Ambiente di Roma Capitale, AMA e le forze dell'ordine. Un passaggio cruciale per l'avvio delle operazioni è stato sancito dall'ordinanza sindacale n. 77 emessa nel luglio 2024.

I sindacati denunciano produzione ridotta, turni orari e cassa integrazione non pagata

Crik Crok, fabbrica verso la chiusura



Preoccupazione altissima per il futuro dello stabilimento Crik Crok di Pomezia, storico marchio romano di snack salati. Dopo l'annuncio di rilancio nel dicembre 2023, alla presenza del ministro Lollobrigida e della presidente Francesca Ossani, oggi lo scenario è drammaticamente cambiato. I sindacati denunciano produzione ridotta, turni orari e cassa integrazione straordinaria ancora non

pagata ai dipendenti. A rischio oltre 100 posti di lavoro, senza contare l'indotto collegato. La società ha chiesto un nuovo concordato preventivo, il secondo in pochi anni, nel tentativo di superare la crisi economica e aprire a nuovi investitori. I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil chiedono chiarezza immediata sul futuro industriale, il pagamento dei salari arretrati e l'intervento del-

l'Inps per garantire condizioni di vita dignitose ai lavoratori. La fabbrica, insediata dal 1949, rappresenta un pezzo di storia produttiva del territorio, ora in bilico tra speranze di salvataggio e rischio chiusura definitiva. I sindacati parlano apertamente di «incertezza aumentata» e chiedono al Tribunale di accelerare le valutazioni sul nuovo piano aziendale.

In ricordo di Anastasia e Andromeda: due vittime di una vicenda ancora inspiegabile

Il flash mob a Villa Pamphili

Ad un mese dalla tragica scoperta che ha sconvolto Roma, quella di Villa Pamphili, Salvamamme e Roma BPA - Mamma Roma e i suoi Figli Migliori hanno scelto di celebrare una memoria collettiva che va oltre la cronaca. Alle 18.30, nel parco verde romano, un flash mob ricorderà Anastasia e Andromeda: due vittime di una vicenda ancora inspiegabile e dai contorni oscuri. «Una tragedia che ha colpito al cuore l'anima stessa della città» dicono gli organizzatori. E così, l'area di Largo Martin Luther King diventerà teatro di un momento di raccoglimento: chi parteciperà sarà invitato a portare un fiore dal proprio giardino, e a deporlo come gesto di vicinanza. Il flash mob è stato fortemente voluto dalla rete Salvamamme, ma a risponde all'appello sono stati in tanti: il fioraio Abramo, che tutti conoscono come «il più



gentile di Roma», donerà centinaia di margherite. L'associazione Cuore di Maglia ha confezionato a mano una copertina speciale per la bambina, mentre alcune famiglie romane hanno regalato il passeggino mai usato. La Protezione Civile Arvalia, i Motociclisti delle Forze dell'Ordine e l'associa-

zione Amici di Villa Pamphili garantiranno l'assistenza logistica e sanitaria. Tra le presenze istituzionali annunciate figurano Massimiliano Masselli, assessore regionale alle Politiche Sociali; Svetlana Celli, presidente del Consiglio Capitolino; e i presidenti dei Municipi XII, XI e XIII.

Pigozzi: «Il futuro dell'abitare non può prescindere dal diritto alla salute»

AIOP Lazio a 'L'Italia che Abiteremo'

L'Associazione Italiana Ospedalità Privata Lazio ha partecipato all'incontro «L'Italia che Abiteremo», promosso da Remind - Filiera Immobiliare, in programma a Roma presso il Conference Center di Palazzo INAIL. A rappresentare l'AIOP Lazio, il Presidente Maurizio Pigozzi, intervenuto all'interno del panel «Salute tra sanità pubblica e privata», dedicato all'integrazione tra sistema sanitario e sviluppo urbano. «Il futuro dell'abitare non può prescindere dal diritto alla salute, che rappresenta il primo mattoncino di una società equa, moderna e resiliente - ha dichiarato Pigozzi - In questa prospettiva, il contributo della sanità privata accreditata si conferma essenziale nel garantire un'offerta di cura accessibile, efficiente e integrata con il sistema pubblico. Partecipare a 'L'Italia che abiteremo' significa per noi portare l'attenzione sul ruolo della salute come elemento



strutturale dei territori e delle comunità: non c'è sviluppo urbano o rigenerazione sociale senza strutture sanitarie adeguate, diffuse, innovative». Nel corso del suo intervento, il Presidente AIOP Lazio ha ribadito l'importanza di «una vera politica dell'abitare che includa il potenziamento dell'assistenza territoriale, la promozione della prevenzione e l'investi-

mento nella formazione degli operatori. La salute non è solo un servizio: è un valore che deve abitare le nostre città, le nostre case, le nostre scelte». Il panel è stato arricchito dagli interventi di rappresentanti del mondo sanitario e istituzionale, in un confronto strategico sui modelli di coesistenza tra sanità pubblica e privata per un'Italia più sostenibile e vivibile.

Su RaiUno il documentario sulla lunga carriera musicale di Edoardo Bennato

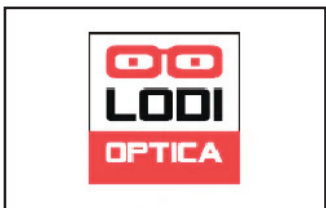
Servizi pubblici, FI: Disastro Gualtieri



«Sui servizi pubblici ai romani Gualtieri è un disastro: marciapiedi non spazzati, strade piene di buche, lampioni spenti, alberi non curati, parcheggi cancellati». «La graduatoria del Sole24Ore non è che l'ennesima conferma delle aspirazioni di tre milioni di romani a servizi migliori e un'amministrazione locale più consapevole di quello che avviene nei quartieri ogni giorno», così in una nota il gruppo

consiliare di FI in Campidoglio. «A Roma infatti non solo scontiamo servizi carenti, ma abbiamo anche un Sindaco che non vuole devolvere risorse economiche e competenze ai Municipi, mantenendo distante e faticoso il rapporto tra romani e amministratori locali e facendo ancora dipendere la quasi totalità dei servizi dal Campidoglio. Gualtieri si fa bello con i cantieri del Giubileo gestiti da società

del Governo e finanziati con le tasse di tutti gli italiani ma racconta nei suoi video sui social network una città che nella realtà non esiste. Peggio, parla di «città dei 15 minuti» senza valorizzare i 15 Municipi». «A Roma serve una rivoluzione del buongoverno, basata sulla vicinanza degli amministratori locali ai cittadini e sulla priorità ai servizi pubblici», conclude la nota.



La polizia di stato comunica le postazioni in cui sono presenti i dispositivi mobili di controllo

Autovelox, le postazioni di questa settimana



Come sempre succede quando inizia una nuova settimana, per chi guida scatta la grande attenzione e curiosità in merito a quelle che sono le postazioni mobili relative al controllo della conduzione dei veicoli, vale a dire la velocità di guida in strada. Alla luce delle tante e spesso fin troppo esagerate polemiche relative agli autovelox e agli altri dispositivi di con-

trollo delle velocità, la realtà, dei romani e non solo, è sempre orientata intorno alla presenza di apparecchi di controllo. Dove saranno questa settimana? Specie d'estate poi, con la grande affluenza di turisti, poi, l'attenzione cresce. Come sappiamo, poi la polizia di stato comunica le postazioni in cui sono presenti i dispositivi mobili di controllo. Ed ecco quelli di

questi giorni a venire. Eco dove trovarli
08/07/2025 Strada Statale SS / 675 Umbro-Laziale
09/07/2025 Strada Statale SS / 4 Salaria
04/07/2025 Strada Statale SS / 1 Aurelia
11/07/2025 Strada Statale SS / 4 Salaria
05/07/2025 Autostrada A / 12 Roma - Civitavecchia
06/07/2025 Autostrada A / 24

Il primo passo per implementarlo con successo nella propria strategia aziendale

Il Numero Verde: come ottenerlo gratis

Nell'era digitale, dove la competizione per attirare e fidelizzare la clientela è sempre più serrata, offrire un canale di comunicazione diretto, professionale e gratuito rappresenta un vantaggio strategico prezioso. Il numero verde si conferma uno strumento di marketing e customer care di straordinaria efficacia, capace di abbattere le barriere comunicative e di trasmettere un'immagine di affidabilità e attenzione al cliente. Molti sono però frenati dalla percezione che l'attivazione di tale servizio sia costosa. In realtà, il mercato odierno offre soluzioni flessibili e accessibili, come quelle reperibili su portali specializzati quali, ad esempio, <https://www.attivazione-numero-verde-gratis.it/>. Comprendere le dinamiche di questo servizio è il primo passo per implementarlo con successo nella propria strategia aziendale, spesso senza dover sostenere costi iniziali. Quando si parla di

attivazione gratuita di un numero verde, è fondamentale fare chiarezza su un aspetto in particolare. Generalmente, il termine "gratis" si riferisce all'assenza di costi di attivazione una tantum. I fornitori di servizi di telecomunicazione, per essere competitivi, hanno eliminato le tradizionali spese di setup, rendendo l'accesso a questa tecnologia molto più democratico. Questo non implica, tuttavia, che il servizio nel suo complesso sia privo di costi: la chiamata, infatti, è sempre gratuita per chi la effettua, sia da rete fissa che da rete mobile; il costo del traffico telefonico viene invece addebitato all'azienda che riceve la chiamata. Pertanto, la gratuità rappresenta un incentivo per il cliente a mettersi in contatto con l'azienda, mentre l'azienda titolare del numero si fa carico dei costi di gestione, che sono variabili e dipendono dal modello tariffario prescelto. L'attivazione di

un numero verde è un processo semplice e interamente digitale, senza la necessità di installare nuove linee telefoniche fisiche. Il numero 800, infatti, è un numero "virtuale" che viene configurato per deviare le chiamate in entrata verso uno o più numeri di destinazione preesistenti, che possono essere fissi o mobili. La procedura solitamente prevede la scelta del numero desiderato tra quelli disponibili, la compilazione di un modulo online con i dati aziendali e la selezione del piano tariffario. Molti provider, attraverso pannelli di controllo web o app dedicate, offrono poi servizi aggiuntivi molto utili, tra i quali la segreteria telefonica personalizzata, il messaggio di benvenuto, le statistiche dettagliate sul traffico e la possibilità di impostare fasce orarie di raggiungibilità, garantendo così una gestione professionale e su misura del flusso di chiamate.

Si conferma un punto di riferimento nel panorama europeo per partecipazione civica

Roma fra i comuni più generosi d'Europa

Roma è stata premiata oggi come una delle cinque città europee più generose e attive nella raccolta fondi. Il riconoscimento è stato consegnato in occasione di un incontro tra il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e Tim Cadogan, Ceo di GoFundMe, la più grande piattaforma di fundraising sociale al mondo. L'incontro è stato l'occasione per confrontarsi sul ruolo della raccolta fondi e sulla possibilità di un rapporto di cooperazione attiva fra amministrazione pubblica e sistema di fundraising. Inoltre, sono state premiate dal Sindaco alcune delle raccolte fondi più rappresentative dell'attivismo civico di Roma. Tra queste, l'esperienza dell'associazione "Daje de Alberi" che ha raccolto fondi per piantare e curare nuovi alberi nei quartieri urbani della città; il progetto "Matita Sospesa" dell'associazione Nonna Roma, che garantisce materiali scolastici ai bambini in difficoltà; la

raccolta per la manutenzione del Parco Bortolotti, portata avanti da un comitato di residenti del quartiere e infine la raccolta fondi per la realizzazione del murale in memoria di Alfredino Rampi a Garbatella. I numeri testimoniano il ruolo centrale della Capitale, che si conferma un punto di riferimento nel panorama europeo per partecipazione civica e spirito comunitario, con più di 21 milioni di euro donati dal 2018 (su 173 milioni a livello nazionale raccolti da GoFundMe), 320mila donazioni effettuate a 54mila raccolte fondi, fra cui la raccolta nata per il centro sportivo Villa De Sanctis, gravemente danneggiato dall'esplosione di via Gordiani dello scorso venerdì. "Il sistema di raccolta fondi sociale è un mezzo straordinario per far fronte a bisogni che necessitano di un aiuto immediato e diretto. Voglio esprimere un sentimento di sincera riconoscenza alle romane

e ai romani che si sono dimostrati generosi e solidali e ringrazio Tim Cadogan per aver reso possibile questo sistema di raccolta fondi così importante. Come Amministrazione lavoreremo per creare un rapporto di reciproca collaborazione con la piattaforma, ispirata alla solidarietà e alla soluzione dei problemi", ha dichiarato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "È stato un onore riconoscere un premio alla città di Roma, incontrare il Sindaco che ringraziamo e mettere in connessione le migliori pratiche solidali delle comunità attive della Capitale. La solidarietà dei romani parla attraverso i numeri, ma soprattutto attraverso le storie - ha affermato Tim Cadogan - GoFundMe coniuga qualcosa di antico come l'aiuto tra persone e lo rende più potente grazie ai moderni strumenti digitali. È un mezzo diretto per canalizzare l'aiuto tra persone, famiglie e comunità".

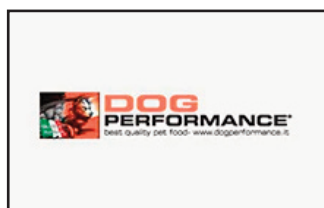
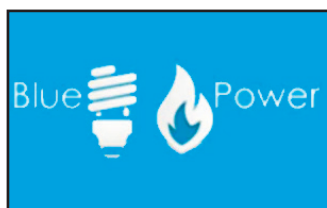
Grande successo per l'Innovation Day Energia che spinge verso la transizione ecologica

La Regione Lazio avanguardia green

L'Innovation Day Energia 2025 ha registrato un notevole successo, promuovendo nella Regione Lazio la collaborazione tra ricerca scientifica, mondo imprenditoriale e istituzioni. L'evento, organizzato da Lazio Innova con il contributo di Cluster Tecnologico Nazionale Energia e InnovUp, ha puntato a forgiare un ecosistema regionale capace di stimolare l'innovazione tecnologica nel settore della transizione energetica. Aziende di rilievo hanno condiviso esperienze e obiettivi, mentre fondi di investimento hanno illustrato le opportunità finanziarie. La Regione Lazio ha delineato un piano strategico per affermarsi come polo nazionale e internazionale nel cleantech, attraendo imprese, capitali e talenti attraverso diverse iniziative programmatiche. L'Innovation Day Energia 2025 ha culminato con un'ampia partecipazione e un interesse

diffuso, confermando la sua importanza per il futuro energetico del Lazio. L'iniziativa, promossa congiuntamente da Lazio Innova, dal Cluster Tecnologico Nazionale Energia (CTN Energia) e da InnovUp, perseguiva l'obiettivo fondamentale di edificare un solido ecosistema regionale. Tale ecosistema mira a unire le forze del settore della ricerca, dell'industria e delle piccole e medie imprese (PMI), guidando lo sviluppo di innovazioni tecnologiche avanzate nei segmenti della transizione energetica. Durante le sessioni di lavoro, aziende leader nel comparto energetico, tra cui colossi come Enel, Snam e Siram Veolia, hanno condiviso le loro esperienze concrete e i loro ambiziosi obiettivi in termini di innovazione tecnologica. Hanno esposto le strategie per la produzione e la gestione di energia verde, delineando percorsi che

promuovono la sostenibilità. In una sezione dedicata, importanti fondi di investimento, quali Eniverse Ventures, Mito Tech Ventures, DeepOcean, Green Arrow e Terna Forward, hanno approfondito le consistenti opportunità finanziarie che derivavano dagli investimenti nelle filiere industriali dell'energia rinnovabile, stimolando l'interesse dei potenziali finanziatori. La Regione Lazio, con una visione strategica a lungo termine, ha presentato un pacchetto di interventi coordinati, progettati per trasformare il territorio in un hub nazionale e internazionale per l'innovazione nei settori delle tecnologie pulite (cleantech) nei prossimi anni. Questo ambizioso piano mira ad attrarre aziende, investimenti consistenti e talenti specializzati. Gli interventi specifici includono l'apertura, entro il 2025, di un Acceleratore Cleantech.



L'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè: "Inizierà ora un periodo di partecipazione che durerà due mesi con le osservazioni"

"Il Biciplan verso l'obiettivo di una città più sostenibile" annuncia Gualtieri

"Il Biciplan è un progetto importante verso l'obiettivo di una città più sostenibile, più viva e più al passo con le grandi capitali europee. Con questo piano strategico per la mobilità ciclistica, vogliamo promuovere lo sviluppo di una rete ciclabile efficiente e accessibile, che favorisca la mobilità sostenibile e contribuisca a rendere Roma una città più verde e più attraente per i suoi cittadini". Così nel pomeriggio il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, insieme all'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè, al Presidente della Commissione Mobilità, Giovanni Zannola, alla Presidente di Roma Servizi per la Mobilità, Anna Donati e alla Dirigente del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, Monica Zelinotti, hanno presentato il Biciplan di Roma Capitale, presso l'Aula Magna del Diparti-

mento di Architettura di Roma Tre. "Un percorso fondamentale - ha poi aggiunto il primo cittadino della Capitale - anche se vogliamo farci trovare preparati ad un tipo di turismo molto diffuso in Europa che chiede un sistema di trasporto integrato con meno macchine e più bici". Il Piano strategico per la mobilità ciclistica definisce obiettivi, strategie e azioni per promuovere lo sviluppo di tutti gli aspetti legati alla ciclabilità e al miglioramento della sicurezza dei pedoni e di chi si muove a pedali. Il Biciplan è l'attuazione di una parte del Pums - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - e ha l'obiettivo di contribuire a realizzare una città più sicura e sostenibile attraverso diversi obiettivi: l'accessibilità, la coesione, la rigenerazione urbana e i progetti integrati di qualità che coinvolgono ambiti come

il verde pubblico, le pavimentazioni e l'illuminazione. Realizzare la rete ciclabile significa anche ridisegnare lo spazio stradale e gli attraversamenti, così come mettere in sicurezza gli spazi pubblici con la protezione degli utenti più vulnerabili, come pedoni e ciclisti. L'obiettivo è far crescere l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto intervenendo su segnaletica, identità della rete, servizi connessi e comunicazione, con l'obiettivo di raggiungere, da qui a dieci anni, alcuni risultati importanti. A partire dalla riduzione delle emissioni inquinanti e dalla diminuzione degli incidenti stradali, con una attenzione anche al contenimento dei costi di trasporto. Senza tralasciare gli effetti che una mobilità alternativa così concepita potrà avere anche sullo stato di salute attraverso



un aumento della mobilità attiva e la riduzione dell'inquinamento atmosferico. "Abbiamo presentato - spiega l'Assessore capitolino alla Mobilità Eugenio Patanè - il lavoro fatto da Roma servizi per la mobilità nella redazione del Biciplan che è di fatto una

planificazione di secondo livello rispetto al Piano urbano della mobilità sostenibile che indica tutte le piste ciclabili necessarie a Roma per raggiungere un livello di intermodalità della città all'altezza delle grandi capitali europee. Inizierà ora un periodo di parteci-

pazione che durerà due mesi con le osservazioni di Associazioni, Organizzazioni Sindacali e professionali, singoli, al fine di recepire quanti più miglioramenti possibile. Alla fine del periodo di partecipazione, lo porteremo in giunta per l'approvazione".

Aumenta il fondo per l'acquisto dei libri di testo da parte delle famiglie meno abbienti

Scuola: l'ultima iniziativa del Mim



Il fondo per l'acquisto dei libri di testo da parte delle famiglie meno abbienti, in base alla legge di bilancio del 2023, stanziava, per l'anno 2024, 133 milioni di euro, a cui vanno aggiunti ulteriori 4 milioni di euro che il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha desti-

nato a tale finalità, a seguito dell'approvazione del decreto-legge 160 del 2024- Ebbene, annuncia il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Vladitara, "Il fondo è stato incrementato anche per il 2025 di 4 milioni di euro e, per il 2026 e 2027, di 6 milioni di euro.

In termini percentuali si tratta di un aumento percentuale per il 2024 e il 2025 del 3% e per ciascuno degli anni 2026 e 2027 del 4,5%". "Risorse che - conclude il ministro - compensano abbondantemente l'aumento dei prezzi deciso dagli editori".

"Un'importante occasione per coinvolgere le sempre più giovani persone"

Lazio Pride 2025: parla la Grassadonia

"Oggi presso la Sala Consiliare del X Municipio abbiamo presentato in conferenza stampa, alla presenza delle associazioni promotrici e dell'amministrazione municipale, la IX edizione del Lazio Pride che quest'anno si terrà ad Ostia sabato 12 luglio a partire dalle ore 17:00. Un'importante iniziativa quella di oggi che parla alla città e che conferma l'impegno dell'Amministrazione su tutti i territori, nella profonda consapevolezza che la costruzione di una città migliore debba necessariamente attraversare tutti i municipi di Roma". Così Marilena Grassadonia, coordinatrice Politiche Diritti LGBT+ di Roma Capitale e delegata del Sindaco, che ha continuato: "Questo Pride, oltre a confermare l'impegno costante dell'amministrazione del X Municipio a fianco della comunità LGBTQIA+, ci offre un'importante occasione per coinvolgere le sempre più giovani per-



sone che vivono tutti i giorni questo territorio e le spiagge della nostra città. Gli eventi della Pride week, che si svolgerà presso la Piccola Oasi di Stella Polare, completano il programma dell'Ostia Pride che avrà il suo momento principale nel corteo che attraverserà le strade di Ostia il 12 luglio partendo alle 17 dal piazzale della Stazione del Lido per arrivare al Pontile, passando per il monumento dedicato a Pier Paolo Pasolini in

piazza Anco Marzio. Infine, ha concluso la Grassadonia, "Un ringraziamento particolare da parte mia al Presidente Mario Falconi, alla giunta con l'assessora Lancia e l'assessore Caliendo, al consiglio municipale con le presidenti Pau, Fiorucci, Fallacara e Arcamone, per essere ancora una volta a fianco della comunità lgbtqia+ e rendere questo Municipio sempre più protagonista di questa stagione di diritti".



L'evento, patrocinato dal VI Municipio di Roma Capitale, ha visto esibirsi le bande musicali delle principali Forze Armate e di Polizia italiane.

La "Settimana della Musica per la Legalità" a Tor Bella Monaca è un successo

A Tor Bella Monaca, il 5 luglio, si è conclusa la "Settimana della Musica per la Legalità e la Speranza", un'iniziativa promossa dall'Osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza, la legalità e la lotta alla corruzione della Regione Lazio. L'evento, patrocinato dal VI Municipio di Roma Capitale, ha visto esibirsi le bande musicali delle principali Forze Armate e di Polizia italiane. Il culmine della manifestazione ha raggiunto l'apice con l'esibizione di una Banda Interforze, diretta dal Maestro Colonnello Leonardo Laserra Ingrosso. La presenza di autorità civili e militari ha sottolineato l'importanza del messaggio di cultura, legalità e vicinanza sociale veicolato dall'evento, che ha riscosso un caloroso plauso da parte del pubblico partecipante. La "Settimana della Musica per la Legalità e la Spe-

ranza" ha trovato la sua conclusione sabato 5 luglio a Tor Bella Monaca, un quartiere di Roma. Questa importante rassegna ha ricevuto il patrocinio del VI Municipio di Roma Capitale e l'ausilio tecnico del Centro Europeo per il Turismo di Pino Lepore. L'iniziativa è nata da una proposta dell'Osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza, la legalità e la lotta alla corruzione della Regione Lazio, un organismo presieduto dal Generale in congedo Serafino Liberati. Durante la settimana, il pubblico ha assistito a singoli concerti eseguiti dalle prestigiose bande musicali di diverse istituzioni nazionali: l'Esercito Italiano, la Marina Militare, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia Penitenziaria, la Polizia di Roma Capitale e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. La serata conclu-



siva, svoltasi sabato sera, ha presentato un'esibizione eccezionale: una Banda Interforze. Questo complesso musicale ha coinvolto una rappresentanza proporzionale di tutti i gruppi che si erano esibiti individualmente nei giorni precedenti, integrando anche una dele-

gazione della Banda della Polizia di Stato. Il concerto finale ha visto la direzione del Maestro Colonnello Leonardo Laserra Ingrosso, un stimato esponente della Guardia di Finanza, che ha garantito una performance di alto livello. L'evento ha contato sulla significativa presenza di

numerose personalità istituzionali, un segno tangibile del riconoscimento ufficiale dell'iniziativa. Tra gli ospiti di spicco, spicca la partecipazione del Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. Hanno presenziato inoltre rappresentanti di spicco dagli Stati Maggiori e dai Comandi Generali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, sottolineando il sostegno delle forze dell'ordine. L'Assessore regionale Fabrizio Ghera, il Presidente del Municipio VI di Roma Capitale Nicola Franco, e il Consigliere Capitolino Federico Rocca hanno confermato l'impegno degli enti locali. Molti Consiglieri Municipali e la Presidente dell'Associazione Tor Più Bella, Tiziana Ronzio, hanno anch'essi onorato l'evento con la loro presenza. Tra gli ospiti d'eccezione, spiccano nomi

come Anna Fendi e Massimo Barra, direttore di Villa Maraini, un noto centro romano specializzato nel trattamento delle dipendenze patologiche. La conclusione della manifestazione ha visto il Generale Liberati rivolgersi ai residenti del quartiere con un discorso che ha sottolineato la realtà del contesto locale. Ha affermato che i concerti non miravano a proporre soluzioni illusorie al degrado, al disagio civile e alla criminalità. Ha chiarito che una marcia o una canzone non dissolvono queste problematiche complesse, né risolvono tutto con un singolo concerto. Tuttavia, ha sottolineato che ogni trasformazione, grande o piccola, germoglia da un momento di coraggio e speranza, esprimendo il desiderio che l'iniziativa abbia contribuito a innescare proprio quel momento.

L'esposizione, negli spazi dell'istituto in via Crescenzo 17A, propone una riflessione concreta sul design sostenibile attraverso progetti realizzati dagli studenti

Mostra di design ecosostenibile al Quasar Institute: "Stese al Sole"

Lunedì 7 luglio, alle ore 19, il Quasar Institute for Advanced Design di Roma ospiterà l'inaugurazione della mostra "Stese al Sole - Design che Respira". L'esposizione, allestita negli spazi dell'istituto in via Crescenzo 17A, propone una riflessione concreta sul design sostenibile attraverso progetti realizzati dagli studenti. L'iniziativa nasce dal riutilizzo di tessuti di recupero e materiali destinati allo scarto, trasformati in installazioni, capi d'abbigliamento e opere grafiche che affrontano i temi del riuso, della circolarità e della responsabilità ambientale. L'allestimento simula un cortile domestico con fili da bucato, offrendo un'immersione in un ambiente dove arte, ecologia e quotidianità si fondono. L'evento prevede anche un laboratorio interattivo aperto al pubblico. Il Quasar Institute for Advanced Design, centro romano dedicato alla formazione nel set-

tore del design, apre le sue porte lunedì 7 luglio per presentare la mostra "Stese al Sole - Design che Respira". L'iniziativa, ospitata presso la sede in via Crescenzo 17A, rappresenta un progetto collettivo incentrato sul riutilizzo creativo e sull'ecodesign. L'esposizione raccoglie creazioni ideate da studenti provenienti da diversi corsi accademici, impegnati nella reinterpretazione di materiali già esistenti. I manufatti realizzati includono tessuti usati, oggetti cuciti a mano e supporti stampati, tutti esposti in una scenografia che richiama l'immagine dei fili da bucato tipici dei cortili italiani. L'obiettivo è mostrare come il design possa emergere anche da ciò che è stato abbandonato, assumendo nuove forme e significati. L'allestimento di "Stese al Sole" si basa su un'idea semplice e potente: riattribuire valore a materiali di scarto, trasformandoli in opere significative.

Ogni pezzo esposto diventa mezzo di comunicazione visiva, trattando tematiche attuali come il riutilizzo consapevole, l'etica produttiva e il concetto di design circolare. I tessuti, le stampe e gli oggetti cuciti assumono il ruolo di veri e propri veicoli narrativi. L'installazione si ispira alla dimensione quotidiana dei panni stesi, che in questo contesto si carica di nuovi significati: non più solo lavaggio e asciugatura, ma rigenerazione estetica e riflessione ambientale. La mostra valorizza l'identità sostenibile del design contemporaneo, sottolineando l'importanza del gesto creativo come forma di attivismo silenzioso ma incisivo. Curata da Luna Todaro, la mostra "Stese al sole" coinvolge studenti provenienti da percorsi formativi diversi: graphic design, visual & multimedia design, interior design e garden design. Ogni disciplina elabora il tema dell'eco-



sostenibilità con un linguaggio autonomo. La grafica comunica attraverso immagini e testi evocativi; il design multimediale introduce contenuti digitali interattivi; l'interior design costruisce installazioni sospese e scenografie immersive; il garden design inserisce elementi vegetali nell'allestimento, evocando il legame tra natura e spazio antropizzato. Un approccio trasversale che

consente una lettura plurale del concetto di sostenibilità, mostrando come esso possa declinarsi in forme espressive differenti, ma unite da un filo conduttore comune: il rispetto per l'ambiente e la valorizzazione del riuso creativo. La serata del 7 luglio di "Stese al sole" prevede, oltre all'apertura ufficiale dell'esposizione, anche un'attività laboratoriale rivolta a tutti i presenti: studenti,

insegnanti, visitatori e curiosi. Il workshop, pensato come un momento di interazione collettiva, invita ciascun partecipante a contribuire alla creazione di un'opera condivisa. Utilizzando tessuti e materiali predisposti dagli organizzatori, ognuno potrà lasciare un segno personale - un disegno, una scritta, un colore - aggiungendo il proprio apporto al racconto visivo della mostra.

